



COMUNE DI ZANE'

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: OPERA PUBBLICA "RISTRUTTURAZIONE CASA PEGORARO-
ROMANATTI PER IL RICAVO DI RESIDENZE PER ANZIANI":
APPROVAZIONE 2° PERIZIA DI VARIANTE E ATTO DI
SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI.

Il giorno ventidue APRILE 2015

Nella solita sala delle adunanze, dietro invito del Sindaco, si è convocata la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		presenti	assenti
SINDACO	BERTI Roberto	(X)	()
ASSESSORI	BUSIN Alberto	(X)	()
	CAMPO Maria Giulia	(X)	()
	CAROLLO Silvia	(X)	()
	POZZER Giuseppe	(X)	()
SEGRETARIO	CECCHETTO dr.ssa Maria Teresa	(X)	()

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

L'Ufficio Tecnico Comunale relaziona:

“In riferimento all’oggetto lo scrivente, quale Responsabile del Procedimento dell’opera pubblica, comunica quanto di seguito:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 31/07/2012 si sono approvati i preliminari, per l'acquisto dell'immobile denominato casa “Pegoraro/Romanatti;
- con atti di compravendita Rep. n. 598 in data 19 settembre 2012 (registrato a Thiene il 27 settembre 2012, serie 1V, al n. 45 e trascritto a Schio il 19 ottobre 2012 al n. 9160 R.G. E 7073 R.P.) e Rep. n. 599 del 20 settembre 2012 (registrato a Thiene il 27 settembre 2012, serie 1V, al n. 44 e trascritto a Schio il 19 ottobre 2012 al n. 9161 R.G. E 7074 R.P.), entrambi a rogito Segretario Comunale di Zanè, si è proceduto all'acquisto degli immobili sopracitati, per una spesa complessiva pari a €. 420.900,00;
- tali provvedimenti indicavano di acquistare i surriferiti beni immobili per adibirli a scopi sociali, e precisamente a Casa per Anziani, impegnandosi all'intitolazione dell'immobile che sarà “Casa Pegoraro/Romanatti”;
- per quanto attiene al finanziamento dell'opera pubblica in oggetto giova ricordare che l'Ente con nota del 16/08/2012 aveva richiesto la ridefinizione progettuale del contributo a suo tempo concesso dalla Fondazione Cariverona per il recupero della Cascina Torresan , contributo di €. 400.000,00 su una spesa ammessa pari a €. 1.479.200,00 da poter utilizzare per l'intervento in oggetto;
- a tale scopo la Fondazione Cariverona, a seguito di appositi incontri, aveva richiesto urgentemente il progetto almeno preliminare della nuova iniziativa per poter valutare la ridefinizione progettuale del contributo a suo tempo concesso;
- con determina dell’U.T.C. n° 224 del 20/09/2012 si incaricava il geom. Pettinà Giuliano di Zanè della progettazione preliminare dell’opera pubblica in oggetto per €. 4.970,68 (ogni onere compreso) con una ipotesi di spesa complessiva dell'opera pari a €. 1.230.000,00;
- con delibera di Giunta Comunale n. 215 del 07/11/2012 si approva il progetto preliminare per l'opera pubblica in oggetto così come predisposto dal geom. Pettinà Giuliano di Zanè (VI) per un importo complessivo di €. 1.435.000,00;
- la Fondazione Cariverona con nota datata 06/12/2012, qui pervenuta il 12/012/2012 al n. 15272 di prot., ha formalizzato il cambio di destinazione del contributo pari a €. 400.000,00 già deciso per la ristrutturazione di Cascina Torresan a favore del nuovo intervento su casa Pegoraro/Romanatti;
- con determina dell’U.T.C. n° 19 del 14/01/2013 si incaricava il geom. Pettinà Giuliano di Zanè della progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, DD.LL. e contabilità dell'opera pubblica “ristrutturazione casa Pegoraro/Romanatti per il ricavo di residenze per anziani”, per una spesa di €. 36.000,00 oltre ad oneri previdenziali 4% e fiscali IVA 21% (€. 45.302,40 ogni onere compreso) con una ipotesi di spesa complessiva dell'opera pari a €. 1.230.000,00;
- con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 30/01/2013 si accettava formalmente il contributo fino a €. 400.000,00, a suo tempo stanziato per la ristrutturazione ed il recupero funzionale della Cascina Torresan, per la nuova opera pubblica denominata “Ristrutturazione Casa Pegoraro/Romanatti per il ricavo di residenze per anziani”, stanziato dalla Fondazione Cariverona, demandando ai Responsabili dei Servizi la previsione del relativo introito nel bilancio comunale;

- con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 15/05/2013 si approva il progetto definitivo per l'opera pubblica in oggetto così come predisposto dal geom. Pettinà Giuliano di Zanè (VI) per un importo complessivo di €. 1.435.000,00, di cui €. 796.555,00 per opere in appalto, €. 15.500,00 per oneri della sicurezza ed €. 622.945,00 per somme in amministrazione;

- con delibera di Giunta Comunale n. 129 del 10/07/2013 si approvava il progetto esecutivo dell'opera in questione così come predisposto dal geom. Pettinà Giuliano di Zanè (VI) per un importo complessivo di €. 1.435.000,00, di cui €. 803.623,24 per opere in appalto, €. 15.500,00 per oneri della sicurezza ed €. 615.876,76 per somme in amministrazione oltre che impartire indirizzo per l'affidamento dei lavori tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi degli artt. 122 c. 7 e 57 c. 6 del D.Lgs. n. 163/06 essendo l'importo a base d'asta pari a €. 819.123,24, inferiore a €. 1.000.000,00, demandando al Responsabile del Servizio la procedura negoziata con dieci ditte;

- con il medesimo provvedimento si dava atto che l'opera era inserita nel programma annuale lavori pubblici 2013 e risultava finanziata per l'intera spesa pari a €. 1.014.100,00, in quanto €. 420.900,00 sono già stati impegnati e liquidati nel bilancio 2012 per l'acquisto degli immobili interessati dai lavori come sotto specificato:

- €. 950.100,00 al capitolo 26510 "ristrutturazione casa Pegoraro/Romanatti per mini alloggi anziani";
- €. 64.000,00 al capitolo 26520 "spese tecniche ristrutturazione casa Pegoraro/Romanatti per mini alloggi anziani";

del bilancio 2013;

- per i lavori in oggetto è stato richiesto il codice unico progetto CUP E67B13000000002 e il codice identificativo gara CIG 52195740BA;

- con determinazione del Settore Segreteria 2 n. 159 del 22/08/2013 si approvava il verbale delle operazioni relative alla procedura negoziata per l'aggiudicazione dei lavori di "ristrutturazione casa Pegoraro/Romanatti per il ricavo di residenze per anziani a Zanè", così come redatto dall'apposita Commissione dal quale si evinceva che aggiudicataria provvisoria della procedura negoziata per l'aggiudicazione dei lavori in argomento era la ditta COR.MAR. Srl di Marostica (VI), la quale aveva presentato l'offerta con il maggior ribasso pari al 19,39% sul prezzo a base di gara di 803.623,24 + IVA + Euro 15.500,00 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e quindi per un importo di contratto pari a €. 647.800,69 + IVA 10% + €. 15.500,00 + IVA 10% per oneri della sicurezza (complessivamente €. 729.630,76 IVA 10% cps.);

- con determinazione n. 149 del 03/10/2013, si approvava il verbale del R.U.P. in data 02/10/2013 per la verifica dei requisiti attestati in sede di gara da parte della ditta COR.MAR. Srl di Marostica (VI), aggiudicataria provvisoria, e della ditta FAGGION ANTONIO SRL di Tezze sul Brenta (VI), seconda in graduatoria, con esito positivo, nominando conseguentemente aggiudicataria definitiva della procedura negoziata per l'aggiudicazione dei lavori di "ristrutturazione casa Pegoraro/Romanatti per il ricavo di residenze per anziani a Zanè", la ditta COR.MAR. Srl di Marostica (VI) per un importo di aggiudicazione €. 647.800,69 + I.V.A., oltre agli oneri per la sicurezza pari a €. 15.500,00 + I.V.A., pari a un ribasso offerto del 19,39% sull'importo a base d'appalto di €. 803.623,24 + IVA al 10%, oltre agli oneri per la sicurezza pari a €. 15.500,00 + I.V.A., e così per un totale complessivo di €. 729.630,76 ogni onere incluso, prevedendo altresì il relativo impegno di spesa;

- con determinazione n. 197 del 18.10.2013 si incaricava l'Ing. Mattiello Mario di Sarcedo (VI) della redazione del collaudo statico dei lavori dell'opera pubblica in argomento per una spesa complessiva pari a €. 1.900,00 + 4% + IVA 22% (€. 2.410,72 ogni onere compreso);

- i lavori sono stati consegnati in via d'urgenza il 21/10/2013 con conclusione prevista per il 30/04/2015 a seguito di sospensione lavori nel periodo tra il 24/12/2014 ed il 17/02/2015 e quindi tutt'ora in corso;

- il contratto d'appalto con la ditta COR.MAR. Srl di Marostica (VI) è stato stipulato in data 14/11/2013 rep. 622 del Segretario Comunale e registrato a Bassano del Grappa (VI) in data 29/11/2013 – Serie I – n. 138;

- con determinazione n. 228 del 03.12.2013 si approvava la prima perizia di assestamento delle somme in amministrazione in funzione degli esiti di gara, nonché per adeguare l'IVA passata dal 21% al 22%;

- con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 14/05/2014 si approvava la prima perizia di variante relativa ai lavori in oggetto, come presentata dal DD.LL. il geom. Pettinà Giuliano di Zanè (VI), dando atto che l'importo dei lavori appaltati alla ditta COR.MAR. Srl di Marostica (VI), passava dal contrattuale importo di €. 647.800,69 + I.V.A. 10%, oltre agli oneri per la sicurezza pari a €. 15.500,00 + I.V.A. 10%, (€. 663.300,69 + I.V.A. 10%) ad €. 705.938,53+ IVA 10%, oltre a €. 15.500,00 + I.V.A. 10% per oneri della sicurezza (€. 721.438,53 + I.V.A. 10%), con un aumento netto di €. 58.137,84 + I.V.A. 10% pari al 8,97% rispetto all'importo di contratto originario;

- con determinazione U.T.C. n. 123 del 03/07/2014, si assumevano gli impegni di spesa relativi alla prima perizia di variante;

- alla ditta appaltatrice COR.MAR. Srl sono stati liquidati i seguenti compensi:

1) Anticipazione contrattuale pari al 10% del valore contrattuale in data 11/12/2013 €. 64.780,07 + IVA 10% = €. 71.258,08 (fattura n. 10/D del 05/12/2013);

2) 1° Stato di Avanzamento Lavori in data 11/12/2013 €. 115.000,00 + IVA 10% = €. 126.500,00 (fattura n. 11/D del 10/12/2013);

3) 2° Stato di Avanzamento Lavori in data 03/07/2014 €. 0,00 per recupero dell'intero importo dell'anticipazione contrattuale;

4) 3° Stato di Avanzamento Lavori in data 31/07/2014 €. 0,00 per corretta individuazione di opere realizzate;

per un importo complessivo liquidato pari a €. 197.758,08 IVA 10% cps. rimanendo da liquidare l'importo contrattuale residuo pari a €. 595.824,30 IVA 10% cps. (€. 541.658,46 + IVA 10%);

- con delibera di Giunta Comunale n. 198 del 15/10/2014 si:

a) prendeva atto del subentro della ditta Cortese Mario Srl alla ditta appaltatrice COR.MAR. Srl nel contratto d'appalto rep. n. 622 del 14/11/2013 e successiva perizia di variante di cui all'atto di sottomissione rep. n. 628 del 01/07/2014 dei lavori in oggetto;

b) autorizzava la stipula del contratto di subentro nei lavori dell'opera pubblica in oggetto per l'importo di €. 541.658,46 + IVA 10% (€. 595.824,30 IVA 10% cps. e compresi oneri della sicurezza), il tutto agli stessi patti, condizioni e modalità di cui al contratto d'appalto n. rep. n. 622 del 14/11/2013 e successiva perizia di variante di cui all'atto di sottomissione rep. n. 628 del 01/07/2014 stipulati con la ditta COR.MAR. Srl prima aggiudicataria;

- con nuovo verbale di consegna lavori, sotto riserva di contratto, in data 10/11/2014 si è dato continuità agli stessi tramite la nuova ditta appaltatrice Cortese Mario Srl, con previsione contrattuale di conclusione prevista per il 30/04/2015 a seguito di sospensione lavori nel periodo tra il 24/12/2014 ed il 17/02/2015;

- il nuovo contratto di subentro è stato stipulato in data 04/12/2014 rep. 641 del Segretario Comunale, registrato a Bassano del Grappa (VI) il 12/012/2014 – Serie 1 – n. 382, per l'importo di €. 541.658,46 + IVA 10% (€. 595.824,30 IVA 10% cps. e compresi oneri della sicurezza);

- con determinazione U.T.C. n. 226 del 03/12/2014, si autorizzava la ditta Cortese Mario Srl di Marostica (VI), per il subappalto così descritto:

- I.B. di Imerio Basso con sede a Vicenza - Impianti termoidraulici/condizionamento, importo subappalto €. 95.000,00 (di cui €. 4.000,00 per oneri della sicurezza cps.) cat. OS 3 – OS 28;

dando atto che il contratto di subappalto prevede il pagamento di vari Stati Avanzamento Lavori direttamente alla ditta appaltatrice Cortese Mario Srl di Marostica (VI) e che sarà compito della medesima liquidare il dovuto alla ditta subappaltatrice;

- con determinazione U.T.C. n. 227 del 03/12/2014, si autorizzava la ditta Cortese Mario Srl di Marostica (VI), per il subappalto così descritto:

- Lorenzato Ivano Impianti Elettrici con sede a Marano Vicentino (VI), importo subappalto €. 44.500,00 (di cui €. 1.500,00 per oneri della sicurezza cps.) cat. OS30;

dando atto che il contratto di subappalto prevede il pagamento di vari Stati Avanzamento Lavori direttamente alla ditta appaltatrice Cortese Mario Srl di Marostica (VI) e che sarà compito della medesima liquidare il dovuto alla ditta subappaltatrice;

- con determinazione U.T.C. n. 236 del 10/12/2014, si rideterminavano gli impegni di spesa dell'opera pubblica a seguito del subentro sopra citato;

- con determinazione U.T.C. n. 239 del 11/12/2014, si liquidava l'anticipazione del 10% sull'importo contrattuale ai sensi dell'art. 26 ter della Legge n. 98/2013 (decreto del fare) pari a €. 54.165,85 + IVA 10% (€. 59.582,44) a favore della ditta appaltatrice Cortese Mario Srl, giusta fattura n. 01/D del 09/12/2014;

- con determinazione U.T.C. n. 242 del 15/12/2014, si introitava la somma di €. 178.519,21 versata dalla Fondazione Cariverona di Verona, quale acconto del contributo assegnato al Comune di Zanè per l'opera in argomento sulle spese rendicontate pari a €. 661.557,27;

- con determinazione U.T.C. n. 33 del 02/03/2015, si assumeva l'impegno di spesa a favore di Alto Vicentino Servizi SpA di Thiene (VI), previsto all'interno del quadro economico dell'opera pubblica in argomento, per il pagamento del contributo necessario all'allacciamento al pubblico acquedotto delle future utenze ricomprese nell'immobile per una spesa di €. 2.310,00 + IVA 10% (€. 2.541,00 IVA 10% cps.);

- con determinazione U.T.C. n. 35 del 06/03/2015, si prendeva atto del collaudo statico positivo dell'opera pubblica in argomento datato 14/01/2015, protocollato al n. 2114 di prot. del 25/02/2015, redatto dall'Ing. Mattiello Mario di Sarcedo (VI), tecnico incaricato;

- con determinazione U.T.C. n. 42 del 25/03/2015, si assumeva l'impegno di spesa a favore di ENEL Distribuzione SpA - Unità Commerciale Rete, previsto all'interno del quadro economico dell'opera pubblica in argomento, per il pagamento del corrispettivo necessario all'allacciamento alla rete di distribuzione energia elettrica delle future utenze ricomprese nell'immobile per una spesa di €. 5.339,40 + IVA 22% (€. 6.514,07 IVA 22% cps.);

- alla nuova ditta appaltatrice Cortese Mario Srl sono stati liquidati i seguenti compensi:

1) Anticipazione contrattuale pari al 10% del valore contrattuale in data 11/12/2014 €. 54.165,85 + IVA 10% = €. 59.582,44(fattura 01/D del 09/12/2014);

2) 4° Stato di Avanzamento Lavori in data 11/12/2014 €. 218.518,90 + IVA 10% = €. 240.370,79,00 (fattura n. 02/D del 09/12/2014);

3) 5° Stato di Avanzamento Lavori in data 08/04/2015 €. 146.233,07 + IVA 10% = €. 160.856,38 (fattura n. 01/E del 23/03/2015 con recupero dell'intero importo dell'anticipazione contrattuale e verifica del pagamento alle ditte subappaltatrici);

per un importo complessivo liquidato pari a €. 460.809,61 IVA 10% cps. rimanendo da liquidare l'importo contrattuale residuo pari a €. 135.014,69 IVA 10% cps. (€.122.740,63 + IVA 10%);

- il 14/04/2015 al n. 4065 di prot. la DD.LL. ha presentato la 2° perizia di variante ai sensi dell' art. 132 lettera c) del D. Lgs. 163/2006 ed art. 161 c. 2 del DPR 207/2010, in accordo con la P.A. e il sottoscritto R.U.P., con la necessità di prevedere, utilizzando il ribasso d'asta, la realizzazione di ulteriori interventi necessari e migliorativi in quanto con la prosecuzione delle lavorazioni appaltate e dando corso alle categorie di lavorazioni, previste nel progetto esecutivo, si sono potuti verificare in corso d'opera, una serie di eventi inerenti alla natura ed alla specificità del bene sul quale si interviene riguardanti rinvenimenti imprevisti e non prevedibili nella fase progettuale di seguito sommariamente descritti e tratti dalla relazione di perizia:

“A” Variazioni ed assestamenti distributivi interni e planivolumetrici del progetto originario e della Prima Perizia di Variante approvati

Internamente alle unità immobiliari del corpo di fabbrica indicato con la lettera “A” oggetto di totale ristrutturazione, si rende necessario apportare variazioni ed assestamenti distributivi interni in ragione al rivestimento di nicchie di alloggiamento degli impianti tecnologici per passaggio di tubazioni impiantistica e di fognatura;

Si prevede una diversa distribuzione dei sanitari dei servizi igienici tesa a migliorare la fruibilità degli stessi. Per la seguente variazione viene riverificata l'accessibilità di tali locali mediante la documentazione prevista dalla normativa sul superamento delle barriere architettoniche;

Le finestre del vano scale comune vengono previste tutte a giorno al fine di garantire illuminazione naturale costante a tale vano, riducendo così l'utilizzo dell'illuminazione artificiale. Per la necessità di facilitare le operazioni di apertura dal vano scale interno, tali finestre verranno ridotte in altezza;

Viene prevista la modifica della divisione dei terrazzi delle unità abitative delle unità 1 – 3 e 4 – 5 del fronte principale del fabbricato in modo tale da farla coincidere con la colonna in pietra antistante esistente e di contenimento della balaustra;

Il serramento delle unità 2 e 6, che serve per l'accesso alla terrazza, vista la sua larghezza, sarà realizzato con una parte fissa così che la parte apribile abbia una dimensione tale da non creare eccessivi ingombri interni al vano in fase di apertura dello stesso garantendo comunque agevole e regolare accesso alla terrazza;

Vengono variati i passi delle ringhiere parapetto in ferro delle terrazze sia di copertura che del piano primo al fine di aumentare la solidità di tale elemento;

Viene prevista la variazione di posizionamento della pompa di calore dell'appartamento del piano secondo, portandola dalla terrazza condominiale alla terrazza di copertura alta già sede di installazione degli impianti tecnologici di fotovoltaico e solare termico;

Per una razionale distribuzione dei sottoservizi di pertinenza del fabbricato condominiale in sede di realizzo si prevede la variazione dei tragitti di posa interrata secondo i nuovi schemi riportati negli ingrandimenti di progetto della presente Seconda Variante

“B” Opere suppletive, maggiorazioni e diminuzioni previste per ottemperare ai nuovi indirizzi dettati in corso d'opera dall'Amministrazione Comunale

In ottemperanza ai nuovi indirizzi dettati dall'Amministrazione Comunale di apportare modifiche al progetto approvato riguardanti la sistemazione esterna dell'area di pertinenza del fabbricato condominiale e del parcheggio pubblico, di seguito si riporta l'elenco schematico generale delle modificazioni da apportare al progetto approvato:

B.1) Diminuzione sistemazione terreno vegetale per la realizzazione delle aree verdi di progetto di seconda perizia di variante;

B.2) Maggiorazioni scavi di sbancamento delle aree esterne oggetto dell'ampliamento delle pavimentazioni esterne di seconda perizia di variante;

B.3) Maggiorazioni per riempimento, con materiale ghiaioso per formazione rilevati dell'ampliamento delle pavimentazioni esterne di seconda perizia di variante;

B.4) Maggiorazione per pozzetti pluviali per caditoie sifonate conseguentemente all'ampliamento delle aree esterne da pavimentare;

B.5) Maggiorazione per materiale stabilizzato per preparazione del fondo per successiva realizzazione di pavimentazione in calcestruzzo stampato

B.6) Maggiorazione per pavimentazione in calcestruzzo stampato tipo "Pavistamp"

B.7) Per delimitazione parcheggio pubblico e fabbricato esistente altra ditta

A seguito della variazione richiesta dall'Amministrazione Comunale di eliminare l'aiuola prevista nella zona di contatto del parcheggio esterno con il fabbricato a confine di altra ditta nel lato Sud-Est, si rende necessario prevedere una nuova lavorazione atta a salvaguardare la canaletta di scolo esistente tra la proprietà privata e l'area comunale e la messa in opera di archi dissuasori atti a garantire che il muro del fabbricato di altra proprietà a confine, non sia urtato nelle manovre di parcheggio di chi usufruirà l'area pubblica con tale destinazione.

"C" Opere suppletive, maggiorazioni e diminuzioni da prevedere, finalizzate a definire eventi imprevisti e non prevedibili nella fase progettuale, riscontrati in corso d'opera, inerenti la natura e la specificità del bene sul quale si deve intervenire

A seguito di eventi imprevisti ed imprevedibili nella fase progettuale riscontrati in corso d'opera, inerenti la specificità del bene sul quale si deve intervenire nonché a seguito di una razionale esecuzione delle opere in appalto, di seguito, specificandone le motivazioni, si riporta l'elenco schematico generale delle modificazioni da apportare al progetto approvato:

C.1) Maggiorazioni tubazioni interrate per linee sottoservizio di elettrodotto

A seguito delle direttive Enel impartite in sede di sopralluogo per l'allacciamento delle utenze si rende necessario estendere la canalizzazione interrata del sottoservizio di elettrodotto.

C.2) Maggiorazione per pozzetti di derivazione impiantistica per elettrodotto

A seguito delle direttive Enel impartite in sede di sopralluogo per l'allacciamento delle utenze si rende necessario prevedere un ulteriore pozzetto di derivazione impiantistica al fine di garantire la futura posa del cavidotto di competenza dell'Ente Gestore.

C.3) Maggiorazione delle tubazioni interrate per linee sottoservizi telefonico

A seguito delle direttive Telecom impartite in sede di sopralluogo per l'allacciamento delle utenze si rende necessario estendere la canalizzazione interrata del sottoservizio di elettrodotto in quanto l'allacciamento telefonico non viene garantito dal retro fabbricato, come esistente nell'originario fabbricato, ma bensì viene previsto interrato direttamente da via Roma mediante nuova cassetta di derivazione.

C.4) Maggiorazione per pozzetti di derivazione impiantistica per impianto telefonico

A seguito delle direttive Telecom impartite in sede di sopralluogo per l'allacciamento delle utenze si rende necessario prevedere un ulteriore pozzetto di derivazione impiantistica al fine di garantire la futura posa del cavidotto di competenza dell'Ente Gestore e l'allacciamento alla cassetta di derivazione da porre in opera a cura dell'Ente stesso.

C.5) Diminuzione per pozzetti condensagrassi per cucine e lavanderie

A seguito di una razionale realizzazione della sottoimpiantistica di fognatura conseguentemente alla realizzazione degli scarichi di lavanderie si prevede la diminuzione di pozzetti condensagrassi per le stesse mantenendo comunque gli scarichi delle cucine divisi come previsione progettuale originaria con ognuna di essa dotata di suo pozzetto condensagrassi indipendente.

C.6) Diminuzione per pozzetti pluviali per scarichi coperture

A seguito di una razionale realizzazione della sottoimpiantistica di fognatura delle acque meteoriche si prevede la diminuzione di pozzetti pluviali garantendo comunque l'efficienza del deflusso delle acque delle terrazze di copertura.

C.7) Diminuzione per canalette modulari con caditoie in ghisa

A seguito di una razionale realizzazione della sottoimpiantistica di fognatura delle acque meteoriche e modificando leggermente le pendenze delle pavimentazioni esterne si prevede la diminuzione delle canalette modulari con caditoie in ghisa nell'area antistante l'ingresso principale al fabbricato "A".

C.8) Maggiorazione per aumento dell'altezza del setto murario di recinzione per messa in opere cassette posta e videocitofono.

Per una migliore efficienza di alloggiamento delle cassette postali e del porter esterno del videocitofono si rende necessario prevedere l'innalzamento di un setto murario costituente la recinzione esterna.

C.9) Maggiorazione per modifica guaina nel terrazzo di copertura alto

Al fine di garantire maggiore sicurezza al fabbricato, nelle superfici sottostanti i pannelli fotovoltaici e solari termici, pur essendo gli stessi ben staccati dalla copertura, si provvederà ad applicare il secondo strato impermeabilizzante con una membrana avente caratteristiche ignifughe.

C.10) Maggiorazione per canalizzazioni per aspirazioni cappe cucina

Al fine di migliorare l'efficienza estetica del fabbricato nel prospetto lungo via Roma, saranno eliminate tutte le uscite delle canalizzazioni delle cappe aspiranti delle cucine portandole nei prospetti laterali. A seguito di tale variazione, necessita una integrazione e maggiorazioni delle canalizzazioni interne al fabbricato in modo da deviarle nei prospetti laterali.

C.11) Maggiorazione per porta ingresso comune in pvc e vetro

Al fine di garantire una illuminazione naturale del vano scale comune al piano terra, in modo da contenere ed ottimizzare i consumi elettrici da illuminazione artificiale, si prevede di sostituire la porta d'ingresso blindata cieca con una porta di sicurezza antintrusione a vetri.

C.12) Maggiorazione per porte interne scorrevoli

Al fine di contenere e facilitare futuri interventi di manutenzione vengono eliminate le casse "Scigno" interne alle murature e le relative porte scorrevoli interne alle stesse di cui alla voci 06/D.13 e 06/M.07.a del capitolato originario, rendendosi così necessario maggiorare la quantificazione delle porte scorrevoli esterne alle murature di più facile e veloce manutenzione.

C.13) Maggiorazione per porte interne pieghevoli in due ante

Al fine di un razionale utilizzo dei ripostigli delle unità immobiliari n.ro 3 e 5, si rende necessario provvedere al montaggio di porte pieghevoli che così garantiscono maggiore fruibilità interna a tali locali.

C.14) Diminuzione per pavimento flottante per terrazze di copertura (terrazza copertura alta)

Al fine di garantire maggiore efficienza ad eventuali lavori di manutenzione ai pannelli fotovoltaici e solari termici nelle varie adduzioni e collegamenti delle tubazioni sottostanti gli stessi, si provvederà alla diminuzione della pavimentazione flottante e sostituzione con pavimentazione in ghiaio che lascerà la tubazioni immediatamente ispezionabili ed allo stesso tempo le ricoprirà a protezione dei raggi solari.

C.15) Maggiorazione per pavimento in ghiaio per terrazze di copertura (terrazza copertura alta)

Al fine di garantire maggiore efficienza ad eventuali lavori di manutenzione ai pannelli fotovoltaici e solari termici nelle varie adduzioni e collegamenti delle tubazioni sottostanti gli stessi, si provvederà alla realizzazione delle pavimentazioni sottostanti gli stessi in ghiaio che lascerà la tubazioni immediatamente ispezionabili ed allo stesso tempo le ricoprirà a protezione dei raggi solari garantendo comunque i camminamenti perimetrali alla terrazza di copertura e perimetrali ai pannelli realizzati in pavimentazione flottante.

C.16) Per diversa copertura fabbricato B

Al fine di migliorare l'efficienza energetica del corpo di fabbrica "B", nell'eventualità di prevedere in futuro di poterlo riscaldare con un semplice impianto di riscaldamento e condizionamento con "split ad inverter", si prevede di modificare la copertura di progetto in semplice lamiera con una copertura coibentata.

C.17) Lastre in cartongesso incollate alle pareti e rasatura del soffitto fabbricato B

Al fine di garantire l'omogeneità della finitura interna del fabbricato "B" viene modificata la previsione progettuale dei ripristini con intonaco al grezzo e fino di cui alla voce 07.19 del capitolato originario, prevedendo il rivestimento delle pareti interne con lastre in cartongesso e la rasatura del soffitto.

C.18) Maggiorazione per cappotto esterno in EPS fabbricato B

Al fine di garantire l'omogeneità della finitura esterna del fabbricato "B" nella parte ove lo stesso va in continuità con il muro di confine dell'altezza di circa ml. 3, viene modificata la previsione progettuale originaria di intonacatura della voce 07.19 e lo stesso viene rivestito in cappotto;

C.19) Maggiorazione per tinteggiatura esterna da eseguire in applicazione al cappotto in EPS fabbricato B

Conseguentemente alla variazione di cui al precedente punto C.18, si prevede la maggiorazione della tinteggiatura esterna in applicazione al cappotto in EPS;

C.20) Per impermeabilizzazione e messa in opera battiscopa in lamiera preverniciata lungo i fabbricati confinanti

Con le lavorazioni di sistemazione esterna, al fine di scongiurare problematiche in merito ad infiltrazioni alle pareti dei fabbricati limitrofi di altra proprietà posti a confine, nelle zone ove le sistemazioni esterne di progetto vanno in adiacenza alle stesse, si rende necessario prevedere adeguata impermeabilizzazione con il relativo telo protettivo e battiscopa in lamiera preverniciata.

C.21) Per demolizioni cornici fabbricato B

Per l'attuazione della modifica di cui alla precedente punto C.16 si rende necessario demolire le cornici esistenti in calcestruzzo del fabbricato "B"

C.22) Per sostituzione grondaia in rame su porzione di fabbricato altra ditta

A seguito delle opere di demolizioni del fabbricato originario esistente ove lo stesso va in adiacenza e contatto con il fabbricato di altra ditta a confine (ditta Busin), si è rinvenuto che la grondaia del fabbricato di altra ditta è in fatiscenti condizioni conseguentemente all'adiacenza dei due fabbricati. A seguito di quanto rinvenuto e non prevedibile se non con l'esecuzione delle demolizioni, si rende necessario sostituire tale porzione di grondaia ove i due fabbricati a confine erano in adiacenza.

C.23) Per rifacimento tinteggiatura esterna su porzione di fabbricato altra ditta

A seguito delle opere di demolizioni del fabbricato originario esistente ove lo stesso va in adiacenza e contatto con il fabbricato di altra ditta a confine (ditta Busin), si rende necessario ripristinare le tinteggiature del fabbricato mediante l'applicazione del rivestimento dalle stesse caratteristiche dell'esistente.

C.24) Per rasatura e tinteggiatura pareti poste sotto il portico d'ingresso

Con la tinteggiatura del fabbricato nell'area sotto il porticato d'ingresso si rende necessario prevedere la rasatura del vecchio rivestimento murario a grana grossa al fine di accompagnare la finitura a vista a quanto si andrà a prevedere per il corpo di fabbrica principale di cui il portico è diretto accessorio. In ragione a ciò si rende necessaria una nuova lavorazione comprensiva di rasatura su supporto a base di resine sintetiche e finale tinteggiatura ad intonachino.

"D" Opere in compensazione con quanto già previsto nel progetto originario e nella Prima Perizia di variante per modifica modalità esecutiva conseguente a rinvenimenti e migliorie attuabili
--

A seguito di rinvenimenti non prevedibili in sede di progetto originario e di migliorie alle previsioni progettuali valutabili in corso d'opera, di seguito, specificandone le motivazioni, si riporta l'elenco schematico generale delle modificazioni da apportare al progetto approvato senza che siano previste variazioni economiche in quanto le nuove lavorazioni si intendono compensate con quanto già previsto nel progetto originario:

D.1) Prolunga del pozzo perdente esistente

A seguito del rinvenimento di un pozzo perdente esistente, riutilizzato come integrazione dell'impianto refluo delle acque meteoriche del fabbricato in progetto, si rende necessario provvedere alla fornitura e posa in opera, sopra il coperchio esistente del pozzo perdente rinvenuto, di nuova prolunga costituita da un pozzetto in cls prefabbricati senza fondo dalle dimensioni interne di cm 60x60x60 con soprastante nuovo coperchio in calcestruzzo al fine di garantire l'ispezionabilità e la manutenzione del pozzo e giungere alla quota di sistemazione della pavimentazione esterna.

Tale nuova lavorazione, contabilmente, viene compensata con la non messa in opera di controsigilli in ghisa nell'adiacente nuovo pozzo perdente di progetto e nella vasca recupero acque meteoriche, in quanto, essendo ubicate nell'area verde, non necessitano di tali controsigilli carrabili già inseriti nella quantificazione

del progetto originario

D.2) Struttura di alloggio unità esterne impianti

Per migliorare l'accessibilità alle future manutenzioni alle unità esterne delle pompe di calore, alloggiate in apposita nicchia in copertura, si provvederà a modificare le strutture di alloggiamento da staffe fissate alla muratura ad appoggio su travi in acciaio; in tal modo le unità esterne avranno accessibilità alla manutenzione sia frontale che retrostante alle stesse.

Tale modifica di alloggiamento delle unità esterne da staffe fissate alla muratura a fissaggio in appoggio su travi contabilmente viene compensata a pari prezzo di quanto già previsto nel progetto originario e nella prima perizia di variante

“E” Opere in eliminazione da quanto previsto nel progetto originario e nella Prima Perizia di variante conseguentemente alle variazioni descritte nei precedenti punti B e C per nuovi indirizzi dell'Amministrazione Comunale e le varie migliorie da attuare con la Seconda perizia di Variante

Conseguentemente alle variazioni descritte nei precedenti punti B e C, da attuare con la presente Seconda perizia di Variante, al fine di:

- ottemperare agli indirizzi dettati in corso d'opera dall'Amministrazione Comunale;
- definire gli eventi imprevisi ed imprevedibili in sede di redazione del progetto originario;
- attuare le migliorie esecutive da apportare all'opera di progetto definibile solo in corso d'opera, in ragione alla migliore efficienza dell'opera;

di seguito si riporta l'elenco schematico generale delle opere del progetto originario che non verranno eseguite, con riferimento alle voci di capitolato della descrizione ed elenco opere da eseguire a corpo del progetto originario:

04.06.a pozzetti acquedotto; 04.11.a pozzetti elettrodotto; 04.12.b tubazione telecom; 05.02 profili calcestruzzo delimitazione area verde; 06/D.13 telai scrigno; 06/D.19 silenziatori cucina; 06/G.06 fontanella giardino; 06/M.04 porta blindata per esterno; 06/M.07.a porte interne scorrevoli su casse scrigno; 07.08.a grondaie fabbricato B; 07.08.b veletta fabbricato B; 07.08.c converse fabbricato B; 07.09 tubi pluviali fabbricato B; 07.10 copertina in alluminio fabbricato B; 07.11 impermeabilizzazione coperto fabbricato B; 07.12 manto di copertura in alluminio fabbricato B; 07.19 intonaci fabbricato B; 10.07 verniciatura box; 10.08 rimontaggio box; 10.09 impianto elettrico box.

Per effetto di tali ragioni la DD.LL. ha compiuto una analisi economica, inserita nella relazione di perizia, che ha portato a stipulare con l'impresa 33 nuovi prezzi, da NP12 a NP 44, ai sensi dell'art. 163 del DPR 207/'10 oltre a prevedere una proroga dei tempi contrattuali per aggiuntivi 40 giorni;

in base alla perizia proposta il seguente ultimo quadro economico approvato:

A – LAVORI PROGETTUALI D'APPALTO

A1 – Totale A CORPO per Lavori Contrattuali e di Prima Perizia di Variante

al netto del ribasso d'asta del 19,39%	Euro	705.938,53
--	-------------	-------------------

Oneri ed apprestamenti per la sicurezza calcolati ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 222 del 03.07.2003 e NON soggetti a ribasso d'asta ai sensi della Legge 109/94

A2 – Totale complessivo A CORPO per la sicurezza

NON soggetto a ribasso d'asta	Euro	15.500,00
-------------------------------	-------------	------------------

IMPORTO TOTALE A CORPO PER LAVORI CONTRATTUALI E DI PRIMA PERIZIA DI VARIANTE

	Euro	721.438,53
--	-------------	-------------------

B – SOMME IN AMMINISTRAZIONE

B1 – Acquisto immobili	€uro	420.900,00
B2 – Spese contrattuali per acquisto immobili	€uro	10.000,00
B3 - I.V.A. 10% sui punti A1e A2	€uro	72.143,85
B4 – Contributo metanizzazione per eliminazione contatori:	€uro	600,00
B5 – Contributo elettrificazione per spostamento contattori esistenti e nuovi contattori:	€uro	4.000,00
B6 – Contributo acquedotto per spostamento contattori esistenti, nuovi contattori e nuova linea di adduzione dalla condotta principale di via Roma:	€uro	3.500,00
B7 - I.V.A. 22% sui punti B4 - B5 - B6	€uro	1.782,00
B8 - Spese tecniche progettuali preliminari, definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/08, direzione lavori, contabilità, misure e di Prima Perizia di Variante	€uro	45.950,00
B9 - Spese tecniche per pratiche di accatastamento (frazionamento, inserimenti e correzioni mappe, doc.fa)	€uro	5.500,00
B10 - Spese tecniche per collaudo statico	€uro	2.500,00
B11 - Spese tecniche per collaudo tecnico/amministrativo	€uro	2.000,00
B12 - Per oneri fiscali ed I.V.A. 22% sui punti dal B8 al B11	€uro	15.039,36
B13 – Art.lo 92 Legge 163/2006 (2% dell’importo totale dei lavori) €uro 819.123,24 x 2%	€uro	16.382,46
B14 – Imprevisti (Iva compresa)	€uro	128.263,80
IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€uro	728.561,47

IMPORTO TOTALE DELL'OPERA

€uro # 1.435.000,00 #

(diconsi €uro unmilionequattrocentotrentacinquemila / 00)
--

viene così ridistribuito con la presente perizia di variante n. 2:

A – LAVORI PROGETTUALI D'APPALTO DEL PROGETTO ESECUTIVO E SECONDA PERIZIA DI VARIANTE
--

A1 – Totale A CORPO per Lavori Contrattuali e di Seconda Perizia di Variante

al netto del ribasso d'asta del 19,39%	€uro	720.816,67
--	-------------	-------------------

Oneri ed apprestamenti per la sicurezza calcolati ai sensi dell'art.10 7 del D.P.R. 222 del 03.07.2003 e NON soggetti a ribasso d'asta ai sensi della Legge 109/94

A2 – Totale complessivo A CORPO per la sicurezza

NON soggetto a ribasso d'asta	€uro	15.500,00
-------------------------------	-------------	------------------

IMPORTO TOTALE A CORPO PER LAVORI CONTRATTUALI E DI PRIMA PERIZIA DI VARIANTE

€uro	736.316,67
-------------	-------------------

B – SOMME IN AMMINISTRAZIONE

B1 – Acquisto immobili	€uro	420.900,00
-------------------------------	-------------	-------------------

B2 – Spese contrattuali per acquisto immobili	€uro	10.000,00
--	-------------	------------------

B3 - I.V.A. 10% sui punti A1e A2	€uro	73.631,67
--	-------------	------------------

B4 – Contributo metanizzazione per eliminazione contatori:	€uro	0,00
---	-------------	-------------

B5 – Contributo elettrificazione per spostamento contattori esistenti e nuovi contattori (IVA cps.):	€uro	6.514,07
---	-------------	-----------------

B6 – Contributo acquedotto per spostamento contattori esistenti, nuovi contattori e nuova linea di adduzione dalla condotta principale di via Roma (IVA cps.):	€uro	2.541,00
---	-------------	-----------------

B7 – Contributo AVCP per gara d'appalto	€uro	735,00
--	-------------	---------------

B8 - Spese tecniche progettuali preliminari, definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/08, direzione lavori, contabilità, misure, di Prima Perizia di Variante e di Seconda Perizia di Variante	€uro	49.950,00
--	-------------	------------------

B9 - Spese tecniche per pratiche di accatastamento (frazionamento, inserimenti e correzioni mappe, doc.fa)	€uro	5.500,00
---	-------------	-----------------

B10 - Spese tecniche per collaudo tecnico/amministrativo	€uro	2.000,00
---	-------------	-----------------

B11 - Per oneri fiscali (5% C.I. + I.V.A. 22%)

sui punti dal B8 al B10

€uro 16.143,45**B12 - Spese tecniche per collaudo statico
(oneri fiscali e contributi cps.)****€uro 2.410,72****B13 – Art.lo 92 Legge 163/2006 (2% dell'importo totale dei lavori)**

€uro 819.123,24 x 2%

€uro 16.382,46**B14 – Imprevisti (Iva compresa)****€uro 91.974,96****IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE****€uro 698.683,33****IMPORTO TOTALE DELL'OPERA****€uro # 1.435.000,00 #****(diconsi €uro unmilionequattrocentotrentacinquemila / 00)**

facendo notare che:

- l'importo dei lavori appaltati originariamente alla ditta COR.MAR. Srl e ora alla ditta Cortese Mario Srl di Marostica (VI), passa dal contrattuale importo di €. 705.938,53 + I.V.A. 10%, oltre agli oneri per la sicurezza pari a €. 15.500,00 + I.V.A. 10%, (€. 663.300,69 + I.V.A. 10%) ad €. 720.816,67+ IVA 10%, oltre a €. 15.500,00 + I.V.A. 10% per oneri della sicurezza (€. 736.316,67 + I.V.A. 10%), con un aumento netto di €. 14.878,14 + I.V.A. 10% pari al 2,107% (2,746% rispetto all'importo contrattuale Cortese Mario Srl);
- la perizia è stata predisposta secondo quanto previsto dall'art. 132 c. 1 lett. c), del D.Lgs 12/04/2006, n° 163 ed art. 161 del DPR 207/'10 in quanto l'importo di variante è stato accettato dall'Impresa con l'atto di sottomissione allegato alla perizia;
- tra le somme in amministrazione è ora disponibile l'importo di €. 91.974,96 (iva cps.) per eventuali nuovi lavori;
- le spese tecniche sono aumentate in base alla redazione della perizia di €. 4.000,00 al netto dei contributi previdenziali e fiscali;
- allegata alla perizia vi è lo schema di atto di sottomissione che prevede proroga dei termini contrattuali di giorni 40 ed il verbale di concordamento di 33 nuovi prezzi, da NP12 a NP 44;
- l'importo dell'opera rimane invariato pari a €. 1.435.000,00;
- in merito all'applicazione dell'art. 37 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, si dà atto che la presente variante non interessa importi d'appalto a base di gara superiori alla soglia comunitaria e la variante non è superiore al 10% dell'importo contrattuale stipulato con la ditta Cortese Mario Srl, pertanto la variante in approvazione non deve essere inviata all'ANAC;

- la Seconda Perizia di Variante presentata si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Descrizione delle lavorazioni di perizia con computo metrico e valutazione estimativa delle maggiorazioni del prezzo a corpo del contratto d'appalto;
- Preventivo di spesa di variante;
- Schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi a corpo in maggiorazione del prezzo a corpo del contratto d'appalto;
- Quadro di raffronto;
- Documentazione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Elaborati grafici:
 - Tavola 01-VAR.2 – Ingrandimento Planimetrico
 - Tavola 02-VAR.2 – Piante stato di variante 2

- Tavola 03-VAR.2 – Prospetti e sezioni variante 2
- Tavola 04-VAR.2 – Piante con indicazioni dell'arredamento
- Tavola 05-VAR.2 – Pianta esecutivi piano terra
- Tavola 13-VAR.2 – Particolari costruttivi opere in ferro e balaustra
- Tavola 14-VAR.2 – Particolari costruttivi coperto basso
- Tavola 15-VAR.2 – Particolari costruttivi coperto alto
- Tavola 16-VAR.2 – Particolari costruttivi fabbricato B
- Tavola 18-VAR.2 – Particolari stratigrafie pavimenti
- Tavola 19-VAR.2 – Particolari costruttivi portoncini ingresso, finestre, porte finestre
- Tavola 20-VAR.2 – Particolari costruttivi recinzioni, aree esterne, passi carrai/pedonali, contatori
- Tavola 21-VAR.2 – Planimetrie segnaletica/fognature/sottoservizi
- Tavola 22-VAR.2 - Impianto elettrico
- Tavola 23-VAR.2 - Impianto elettrico
- Tavola 24-VAR.2 – Impianto di riscaldamento
- Tavola 25-VAR.2 – Impianto di idrico sanitario
- Tavola 26-VAR.2 – Impianto di climatizzazione
- Tavola 27-VAR.2 – Schema centrale termica
- Tavola 28-VAR.2 – Abaco serramenti
- Tavola 31-VAR.2 – Piante stato di sovrapposizione
- Tavola 32-VAR.2 – Prospetti e sezioni stato di sovrapposizione
- Tavola 33-VAR.2 – Legge 13/89 e ss.mm.i.

- con la presente si richiede alla Giunta Comunale atto deliberativo, se possibile immediatamente esecutivo, di approvazione della perizia di variante.”

RITENUTO così provvedere con l'approvazione di cui trattasi, tenuto conto della rilevanza del provvedimento e del contenuto del medesimo che, in atti, rispetta gli indirizzi strategici di questa P.A. relativamente ad un' opera pubblica ritenuta focale;

ASSUNTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, di regolarità contabile del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e di legittimità del Segretario Generale;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi di Legge;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, secondo le motivazioni indicate nelle premesse, la 2° perizia di variante relativa ai lavori di “ristrutturazione casa Pegoraro/Romanatti per il ricavo di residenze per anziani”, così come presentata dal DD.LL. , geom. Pettinà Giuliano di Zanè (VI), e valutata positivamente dal Responsabile Unico del Procedimento dando atto che l'importo dei lavori appaltati originariamente alla ditta COR.MAR. Srl, poi alla ditta Cortese Mario Srl di Marostica (VI), secondo gli atti contrattuali/normativi in premessa esposti, passa dal contrattuale importo di €. 705.938,53 + I.V.A. 10%, oltre agli oneri per la sicurezza pari a €. 15.500,00 + I.V.A 10%, (€. 663.300,69 + I.V.A. 10%) ad €. 720.816,67+ IVA 10%, oltre a €. 15.500,00 + I.V.A. 10% per oneri della sicurezza (€. 736.316,67 + I.V.A. 10%), con un aumento netto di €. 14.878,14 + I.V.A. 10% pari al 2,107% (2,746% rispetto all'importo contrattuale Cortese Mario Srl);
- 2) di approvare l'atto di sottomissione relativo, che prevede una proroga di quaranta giorni ai termini contrattuali per l'esecuzione dei nuovi lavori, e verbale di concordamento di 33 nuovi prezzi, da NP12 a NP 44, dando atto che l'importo dell'opera pari a €. 1.435.000,00 rimane invariato;

- 3) di disporre, dopo che la presente deliberazione sarà divenuta esecutiva a norma di Legge, che l'atto di sottomissione venga registrato, quali atto aggiuntivo del contratto di appalto;
- 4) di dare atto che il R.U.P., in merito all'applicazione dell'art. 37 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, ha dato atto che la presente variante non interessa importi d'appalto a base di gara superiori alla soglia comunitaria e la variante non è superiore al 10% dell'importo contrattuale stipulato con la ditta Cortese Mario Srl e pertanto la variante non deve essere inviata all'ANAC;
- 5) di dare atto che l'opera per €. 1.435.000,00 risulta finanziata come segue:
per €. 1.014.100,00, in quanto €. 420.900,00 sono già stati impegnati e liquidati nel bilancio 2012 per l'acquisto degli immobili interessati dai lavori:
- €. 950.100,00 al capitolo 26510 "ristrutturazione casa Pegoraro/Romanatti per mini alloggi anziani" già impegnati per €. 803.238,81 con determine n. 149/'13 (imp. 452/'13) – n. 210/'13 (imp.505/'13) - n. 123/'14 (imp.7/'15) – n. 236/'14 (imp.228/'14 e 03/'15) – n. 36/'15 (imp. 171/'15) – n. 42/'15 (imp. 1/85/'15) – n. 33/'15 (imp. 167/'15);
- €. 64.000,00 al capitolo 26520 "spese tecniche ristrutturazione casa Pegoraro/Romanatti per mini alloggi anziani" già impegnati per €. 10.023,52 con determine n. 123/'13 (imp. 367/'13) – n. 197/'13 (imp. 485/'13);
del bilancio 2015;
- 6) di dare atto che alla presente opera pubblica sono stati assegnati:
- Codice Identificativo Gara CIG = 52195740BA
 - Codice Unico Progetto CUP = E67B13000000002
- 7) di dichiarare il presente provvedimento, previa unanime e separata votazione, immediatamente esecutivo ai sensi art.134, comma 4, D.Leg.vo 267/2000.

Ufficio Ragioneria

VISTO: si attesta la relativa copertura finanziaria dell'impegno di spesa

VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità contabile

Il Ragioniere capo

Ufficio **Tecnico**

VISTO: parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa

Il Responsabile del Servizio

Ufficio del Segretario Generale

VISTO: parere favorevole sotto il profilo della legittimità

Il Segretario Generale

F.to Dall'Alba dott.ssa Maria

F.to Cavedon arch. Luca

F.to Cecchetto dott. M.Teresa

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Berti Roberto

F.to Cecchetto dott. M.Teresa

Certificato di Pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'albo pretorio:

Zanè, lì 24/04/2015

Il Segretario Generale

F.to Cecchetto dott. M.Teresa

PUBBLICAZIONE

Pubblicata per 15 gg. dal _____

☐ e contestualmente comunicata ai capi gruppo consiliari

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza di 10 gg. dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE